



## TARANTO, LA CITTÀ, LA STORIA

**Venerdì 20 gennaio 2017**

ore 15.00 - 20.00

**Teatro Tatà**

Via Grazia Deledda

Taranto

**Programma:**

ore 15,00

**Introduce e coordina**

*Lucinia Speciale*

ore 15,15

**La città e la crisi dell'industria**

*Alessandro Leogrande, Salvatore Romeo*

ore 15,45

**La storia, tutela e conoscenza**

*Piero Guzzo, Stefania Castellana,  
Antonietta Dell'Aglio*

ore 16,00

**Il centro storico**

*Roberto Gianni, Enrico Grifoni*

ore 16,45

video dell'**intervista a Franco Blandino**

ore 17,00

**dibattito**

*coordina Piero Guzzo*

ore 19,30

**conclusioni**

*Veziò De Lucia*



ASSOCIAZIONE  
RANUCCIO  
BIANCHI BANDINELLI

Istituto di studi ricerche e formazione fondato da Giulio Carlo Argan

info e contatti:  
[info@bianchibandinelli.it](mailto:info@bianchibandinelli.it)  
[www.bianchibandinelli.it](http://www.bianchibandinelli.it)

L'associazione Ranuccio Bianchi Bandinelli, che da sempre si interroga su quale possa essere un corretto rapporto tra la conservazione del patrimonio storico-culturale e lo sviluppo economico e civile del paese, ha individuato Taranto come un caso di studio ideale per una riflessione su questo tema. Nell'importante riorganizzazione che ha investito il Ministero per i Beni, le Attività Culturali e il Turismo, la città di Taranto rappresenta per molti aspetti un caso pilota. La separazione del MARTA dagli uffici territoriali del ministero e lo spostamento della Soprintendenza archeologica a Lecce ha anticipato di qualche mese la creazione delle soprintendenze miste, evidenziando la separazione tra istituzioni museali e centri della tutela attiva sul territorio.

In questo contesto, assume particolare significato il “Concorso Internazionale di Idee per la definizione del Piano di Interventi per il recupero, la riqualificazione e la valorizzazione della Città Vecchia di Taranto”, bandito da Invitalia nel giugno 2016. Nelle linee guida d'introduzione al Piano colpiscono in modo particolarmente sfavorevole la superficialità dell'approccio storico, indispensabile per intervenire su una realtà urbana complessa e stratificata come la Città Vecchia e, soprattutto, il giudizio pesantemente liquidatorio formulato sul piano di recupero elaborato dall'architetto Franco Blandino per la Città Vecchia di Taranto, considerato da sempre un modello per l'urbanistica storica.

Fatti salvi questi limiti di fondo, il Concorso di Idee rende manifesta la crisi dell'impianto siderurgico che ha dominato pressoché integralmente la vita recente di Taranto. Dalla crisi, legata all'insostenibilità economica di un ciclo obsoleto e alle rovinose ricadute ambientali del polo industriale, la città dovrà uscire ripensando la sua ormai consolidata identità industriale e coniugandola positivamente con la sua storia. In questa prospettiva, l'associazione Bianchi Bandinelli ritiene che esistano le condizioni per una riflessione consapevole su questi temi. Invita per questo istituzioni, associazioni e cittadini ad un confronto pubblico dal quale possa scaturire l'elaborazione di un progetto partecipato sul futuro della città, in materia di Beni Culturali ma non solo.